

Roma, 16 febbraio 2018  
Prot. 5/18

Al Presidente INAF  
Prof. Niccolò D'Amico

Al Direttore Generale dell'INAF  
Dott. Gaetano Telesio

Ai Membri del C.d.A. dell'INAF

**Oggetto: applicazione D.Lgs.75/2017 - stabilizzazione precariato**

Da un attento esame della documentazione degli Organi di Governo INAF apparsa sul sito web dell'Istituto in merito all'applicazione del D.Lgs.75/2017, per quanto riguarda l'avvio dei processi di stabilizzazione del personale precario, questa Organizzazione Sindacale rileva una lettura estremamente restrittiva da parte della Direzione Generale delle disposizioni in essa contenute.

Si sottolinea, infatti, come a tale proposito siano state necessarie ben due circolari chiarificatrici del contenuto del D.Lgs. 75/2017, circolari emesse proprio per superare eventuali interpretazioni "personali" degli Enti interessati (Circolari FP 3/2017 e 1/2018).

Quanto affermato dal DG nel suo parere del 30/1/2018, allegato al punto 5 del Resoconto del CdA ([https://indico.ict.inaf.it/event/655/contributions/1837/attachments/948/1465/Parere\\_DG.pdf](https://indico.ict.inaf.it/event/655/contributions/1837/attachments/948/1465/Parere_DG.pdf)) in merito alla minore rilevanza di una "Circolare" rispetto ad una "legge", a parere della scrivente O.S. è del tutto privo di fondamento visto che trattasi di "Circolari esplicative ed attuative" assimilabili, semmai, a "pareri" espressi dalla Funzione Pubblica e quindi vincolanti.

La Federazione GILDA-UNAMS, organizzazione rappresentativa del Comparto Istruzione e Ricerca, pertanto,

**diffida**

**gli Organi direttivi dell'INAF dall'applicare in modo restrittivo il comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs.75/2017, invitando a tenere in debito conto le disposizioni successive contenute nelle Circolari della Funzione Pubblica.**

Si comunica fin d'ora che in caso contrario questa O.S. sarà costretta ad intervenire presso le sedi più opportune.

Eventuali diversi pareri del DG in merito alle sopra-citate circolari della F.P. (e il conseguente orientamento a non applicarle) dovrebbero, semmai, essere oggetto di discussione preventiva da parte di INAF con le Istituzioni competenti e autorevoli quali il Consiglio di Stato o similari.

Distinti saluti  
Il Coordinatore Generale di FGU – Dipartimento Ricerca  
Liana Verzicco

